



 **spettacolinews**

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2019

**Sogni, sesso e cuori infranti
(Piccola Posta parla): in uscita in
dvd e in sala da marzo**

ANTONIO GALLUZZO

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Arriva in DVD e in sala con una serie di proiezioni evento il nuovo film documentario di Gianfranco Giagni *Sogni, sesso e cuori infranti* (Piccola Posta parla), scritto da Silvana Mazzocchi e Patrizia Pistagnesi, letto e interpretato con iconica partecipazione da Anna Foglietta, prodotto e distribuito da Istituto Luce Cinecittà. Un piccolo sorprendente spaccato di costume italiano e di storia della sessualità: il Paese visto dalle migliaia di lettere che le italiane scrissero tra gli anni '50 e '60 ai più importanti settimanali femminili dell'epoca. Una controstoria brillante, intima, divertente e insieme drammatica che getta una luce sulla società del tempo - l'Italia che si avvia alla modernità - e nel tempo del #MeToo una riflessione lucida e insieme di lucida ironia su decenni di equilibri e squilibri nei rapporti uomo-donna e nell'istituto familiare e matrimoniale.

Il film di Giagni esce ora in DVD e in contemporanea con una serie di proiezioni evento alla presenza degli autori. Si parte Mercoledì 20 marzo a Roma con la prima in 'Cinema al MAXXI', la manifestazione il cui programma è curato da Mario Sesti, e il 25 marzo al Cinema Lumière della Cineteca di Bologna. Altri appuntamenti si aggiungeranno in calendario.

SINOSI

Dagli anni '50 fino ai '60 le varie rubriche di posta del cuore si moltiplicano sui periodici femminili diventando, insieme ai fotoromanzi e alla letteratura rosa, uno specchio della società reale.

Ed è così che le rubriche di lettere di *Amica*, *Annabella*, *Harper's Bazaar* si popolano di ragazze madri, di mogli e madri sull'orlo di crisi di nervi, di riconciliazioni drammatiche e appassionate, ma anche di tentativi per non sfigurare al tempo del benessere.

La Contessa Clara insieme a Donna Letizia sono le registe di bon ton e consigliere sentimentali con esiti che oggi appaiono paradossali nel loro voler essere rassicuranti; ma anche, nel caso di Brunella Gasperini, cercando di dare una visione che va aldilà dell'Italietta di quegli anni. Quelle lettere e le relative risposte non solo fotografano una faccia della realtà, ma "danno la linea" e ci vorrà del tempo prima che quella linea venga superata.

 **spettacolinews**